



## **Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 16 gennaio**

**In apertura di seduta il Presidente del Consiglio Comunale ha espresso il plauso alle Forze dell'Ordine per l'arresto del latitante Matteo Messina Denaro. A seguire ha reso omaggio alla figura di Gianluca Vialli per il quale il Consiglio ha rispettato un minuto di silenzio.**

**Interrogazione presentata il 19 dicembre 2022 dal consigliere comunale del Gruppo consiliare Forza Italia Saverio Simi riguardante l'istruttoria dell'Antitrust contro 7 società di fornitura elettrica e di gas naturale.**

### **Premesso che:**

il 13 dicembre 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato mediante comunicato stampa di aver avviato sette procedimenti istruttori - e deciso di adottare altrettanti provvedimenti cautelari - nei confronti delle principali società fornitrici di energia elettrica e di gas naturale sul mercato libero, Enel, Eni, Hera, A2A, Edison, Acea ed Engie; sotto la lente dell'Autorità sono finite le proposte di modifica del prezzo di fornitura di energia elettrica e di gas naturale e le successive proposte di rinnovo delle condizioni contrattuali, in contrasto con l'art. 3 del Decreto Legge 9 agosto 2022 n. 115 (cosiddetto Aiuti bis), convertito in Legge n. 142 del 21 settembre 2022.

### **Considerato che:**

Tali società rappresentano l'80% del mercato, e sulla base dei dati forniti dalle stesse imprese, risulta che i consumatori, i condomini e le microimprese interessati dalle comunicazioni di variazione delle condizioni economiche sono 7.546.963, di cui circa 2.667.127 avrebbero già subito un ingiustificato aumento di prezzo; In un momento così particolare per la nostra società dove il costo generale della vita sta aumentando per cittadini ed imprese.

### **Tutto sopra considerato, si interroga il Sindaco**

- a verificare se tale istruttoria e tali provvedimenti cautelari riguardano consumatori e imprese del nostro comune;
- in caso affermativo quali provvedimenti il Sindaco ha già assunto o intende assumere a tutela dei cittadini e delle imprese coinvolte.

All'interrogazione ha risposto il sindaco **Gianluca Galimberti** ricordando che il 13 dicembre l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha aperto provvedimento istruttorio nei confronti di 7 società fornitrici di energia elettrica e gas: ENEL, ENI, HERA, A2A EDISON ACEA ENGIE. Il 21 dicembre la sesta sezione

del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso di IREN contro l'ordinanza cautelare. Il 29 dicembre l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sulla base dei principi espressi dal Consiglio di Stato, ha ritirato i provvedimenti nei confronti di A2A ed HERA ( Iren) confermando parzialmente quelli nei confronti di ENEL, ENI, EDISON ACEA ENGIE.. Le società hanno già depositato a loro volta ricorso al Consiglio di Stato.

Il consigliere **Saverio Simi** ha ringraziato per la risposta.

### **Interrogazione presentata il 9 gennaio 2023 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli sul sottopasso di via Seminario.**

#### **Premesso che:**

Nel corso del 2020-2021-2022 a seguito di diverse interrogazioni e mozioni, questa Giunta si è impegnata ad affrontare e risolvere diverse problematiche ed esigenze dei cremonesi esposte dalle opposizioni promettendo di affrontarle in tempi brevi; alcune di queste a causa della pandemia sono state posticipate ma, nel 2022, la situazione è ritornata, sotto questo punto di vista, alla normalità; in particolare ricordo il seguente impegno l'ultimazione del sottopasso pedonale di via Seminario entro fine ottobre 2021 ma che attualmente è ancora chiuso. Dovendo essere utilizzato principalmente dagli studenti del ITIS, tale data sarebbe stata auspicabile.

#### **Considerato che:**

le tempistiche necessarie per affrontare tali problematiche ed esigenze del Comune erano ampiamente sufficienti e che non ci si possa giustificare con "c'è stata la pandemia" tenuto conto che l'anno passato è stato relativamente tranquillo sotto questo punto di vista.

#### **Premesso atto di tutto questo si chiede al Sindaco e alla Giunta:**

quando sarà utilizzabile il sottopasso di via Seminario?

**All'interrogazione ha risposto l'assessore Simona Pasquali:** Siamo consapevoli dell'importanza del collegamento del sottopasso per gli studenti dell'ITIS e i nostri uffici, che stanno seguendo i lavori, mi hanno comunicato che le imprese che stanno lavorando al comparto hanno avuto vari ritardi imputabili alla complessità degli interventi e delle problematiche note che colpiscono anche i cantieri del settore privato. I lavori, non solo quelli del sottopasso, ma anche quelli immediatamente prossimi all'opera, non sono ancora terminati e per la sicurezza è opportuno siano finiti o avviati alla conclusione prima dell'apertura. I lavori strutturali del sottopasso sono terminati, mancano ad oggi il posizionamento della segnaletica orizzontale e verticale e l'illuminazione. Le imprese garantiscono che questi interventi verranno completate nel giro di 30 giorni. Risulta infatti già inoltrata la richiesta di collaudo, che a seguito delle verifiche, sarà rilasciato una volta terminati i lavori. Nel frattempo si procederà alla pulizia del sottopasso, che potrebbe essere operativo dal mese di marzo.

Il consigliere **Luca Nolli** ha ringraziato per la risposta ottenuta.

### **Interrogazione presentata il 9 gennaio 2023 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle sul “gattile” di Cremona.**

#### **Premesso che:**

nel corso del 2020-2021-2022 a seguito di diverse interrogazioni e mozioni, questa Giunta si è impegnata ad affrontare e risolvere diverse problematiche ed esigenze dei cremonesi esposte dalle opposizioni promettendo di affrontarle in tempi brevi.

alcune di queste a causa della pandemia sono state posticipate ma, nel 2022, la situazione è ritornata, sotto questo punto di vista, alla normalità.

In particolare ricordo il seguente impegno, il nuovo gattile di Cremona. A seguito di diverse mozioni (la prima del 12 settembre del 2019) sembrava certa una soluzione in tempi ragionevoli. Il progetto è stato presentato ma, ad oggi, i lavori non sono ancora partiti e considerando lo sfratto della colonia felina di via Bissolati, diventa sempre più urgente.

#### **Considerato che**

le tempistiche necessarie per affrontare tali problematiche ed esigenze del Comune erano ampiamente sufficienti e che non ci si possa giustificare con “c'è stata la pandemia” tenuto conto che, l'anno passato, è stato relativamente tranquillo sotto questo punto di vista.

#### **Premesso tutto questo si chiede al Sindaco e alla Giunta:**

quando è previsto l'inizio dei lavori per in nuovo “gattile” di Cremona?

**All'interrogazione ha risposto l'assessore Simona Pasquali:** Premetto che tutti diano per scontato l'individuazione della sede in via Brescia. Ricapitolando quanto fatto sino ad ora, è stato eseguito lo studio del clima acustico che è risultato nei limiti vigenti. Sono pervenuti i pareri favorevoli di ATS, sia veterinario che igienico sanitario. Sono stati affidati gli incarichi per i calcoli strutturali, per gli impianti elettrici e meccanici, per la relazione geologica e per il calcolo dell'invarianza idraulica: questi elaborati sono già stati consegnati. Ora il Settore Progettazione del Comune di Cremona sta predisponendo, sulla base di questi elaborati e del progetto definitivo, il progetto esecutivo. Informo che il Distretto veterinario dell'ATS Val Padana ha garantito un contributo pari a 20.400,00 Euro. La restante parte di 305.000,00 Euro è intenzione di questa Giunta di finanziarlo all'interno del bilancio 2023. Una volta approvato il bilancio si potrà predisporre le gare e quindi iniziare i lavori.

Il consigliere **Luca Nolli** si è detto parzialmente soddisfatto della risposta avuta.

### **Approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona “Cremona Solidale” per l'anno 2023.**

Il 29 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Cremona Solidale" ha approvato il Piano Programma 2023, il budget 2023 ed il budget triennale 2023 - 2025, nonché le rette per l'anno 2023. A seguito dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Azienda "Cremona Solidale" degli atti di competenza, come disposto dallo Statuto

della stessa, dopo la trattazione nella competente commissione consiliare, questi sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale. Li ha illustrati, nelle loro linee principali, l'assessora alle Politiche Sociali e della Fragilità **Rosita Viola**:

Il Piano Programma 2023 si inserisce ed è declinato secondo le linee strategiche di indirizzo per la pianificazione e programmazione delle attività di “Cremona Solidale” che si devono necessariamente inquadrare in una prospettiva pluriennale. Si è lavorato in questi anni pensando all'Azienda come a un polo riconosciuto e valorizzato e di riferimento sulla geriatria ovvero servizi per l'invecchiamento e per le patologie degenerative legate alla sfera cognitiva, assumendo ancora di più competenza nell'accompagnamento delle famiglie che sostengono funzioni di cura. Oggi i servizi sociali sempre più frequentemente accolgono famiglie che, a seguito di diagnosi o eventi acuti improvvisi, hanno la necessità di un professionale intervento di accompagnamento integrato da implementare nella filiera dei servizi. In questi anni si è lavorato strategicamente per implementare in termini strutturali e professionali i servizi dedicati all'Alzheimer (dal riconoscimento regionale dei posti letto Alzheimer nel 2019, fino all'accreditamento dell'Ambulatorio Geriatrico nel 2022).

Come sappiamo la popolazione anziana, in Europa, nel Paese e anche a Cremona, cresce e con esso il fabbisogno di assistenza e cure. Le famiglie si riducono di dimensione e la capacità di prendersi cura dei componenti più deboli diminuisce. Nella stessa direzione agisce il cambiamento in corso nel sistema del welfare: la crescita costante dell'età media al pensionamento sottrae progressivamente risorse alla rete degli aiuti informali. Il progressivo indebolimento delle prestazioni informali di assistenza fornite dalle famiglie, la ridotta possibilità di sostegno intergenerazionale, sono tutti fattori che determinano un aumento della domanda di assistenza per le persone non autosufficienti. In particolare l'assistenza socio assistenziale e sanitaria agli anziani non autosufficienti e la necessità di garantire un'appropriata assistenza continuativa.

Le sfide che in questi anni il settore socio sanitario in generale sta affrontando, e “Cremona Solidale” in particolare, sono enormi: una domanda che esprime bisogni crescenti, il gap tra domanda e offerta, gli aspetti economico-finanziari (i costi di prevenzione Covid-19 diventati strutturali, il caro energia, i rinnovi dei CCNL, gli incrementi generalizzati, la necessità di non gravare sulle famiglie), la maggior complessità e fragilità clinico-assistenziale (pazienti sempre più fragili e con una componente sanitaria, nel mix sanitario vs alberghiero, sempre più importante), dal punto di vista delle risorse umane (poche risorse, forte turnover, maggiori costi, limitazioni, assenteismo, la necessità di presidiare costantemente le competenze, la motivazione, il benessere del dipendente e la formazione continua).

Lo sviluppo delle attività e dei servizi, anche in considerazione della nuova Riforma Sanitaria Regionale, che pone al centro la rete integrata in ambito sanitario e sociosanitario con l'obiettivo di potenziare i servizi territoriali, permette a “Cremona Solidale” di inserirsi quale partner di qualità nell'erogazione di alcuni servizi. E con questa prospettiva, nelle sedi e nelle reti di rappresentanza del settore, seguirà e, ove possibile, parteciperà all'implementazione e gli sviluppi del PNRR, nonché degli assetti e dei servizi previsti dalla riforma della riforma lombarda L.R. 22/2021.

Il periodo che abbiamo attraversato è stato difficile. Sono ormai quasi tre anni di straordinaria gestione e amministrazione, l'anno 2022 ci ha visto impegnati nel recupero di quella routine che il Covid-19 ha stravolto. Significativa è stata la ripresa di tutte le attività all'interno della struttura. Fondamentali le riaperture alle visite dei nostri cari ripristinate

dal mese di giugno 2022 (dal lunedì alla domenica mattina e pomeriggio senza prenotazione) che abbiamo fortemente voluto e mai interrotto.

Se l'anno 2022 è stato l'anno della ripartenza dopo due anni caratterizzati dalla gestione della pandemia (lo stato di emergenza si è concluso al 31.3.2022 ma le misure di prevenzione sono state prorogate al 31.12.2022), il 2023, confidando nel miglioramento in primis della situazione epidemiologica, ma anche della congiuntura internazionale e della crisi energetica, potrà essere considerato l'anno dello sviluppo e della sfida delle risorse umane nella piena consapevolezza che l'azienda di servizi è fatta di persone che operano per le persone e che lavorare sulla qualità significa lavorare sulle persone.

Le progettualità che il sistema nella sua complessità oggi possiede, le interlocuzioni con soggetti autorevoli e disponibili a collaborare con noi anche nell'ottica di possibili evoluzioni, sperimentazioni, consolidamento dei servizi dedicati all'accompagnamento e al sostegno all'invecchiamento della popolazione, che sono declinati nel Piano Programma sono un forte segno di ripresa e investimento poiché dopo il Covid si tratta ora di ricostruire il futuro.

L'assessora si è quindi soffermata sui seguenti punti: **1) assistenza e relazioni tra ospiti-familiari-Azienda; 2) governance: gestione dei servizi e dell'organizzazione; 3) gestione aziendale: efficienza, efficacia e sostenibilità; 4) progetti, ricerca e collaborazioni.**

**Primo punto:**

### **L'ascolto dei Caregiver**

Un tema particolarmente delicato e da presidiare costantemente è l'ascolto dei caregiver. E' obiettivo concreto dell'azienda attivare sperimentalmente un nuovo percorso rivolto ad alcuni servizi dei momenti/spazi strutturati di ascolto per fornire un sostegno alle famiglie ed aiutare i familiari a riflettere personalmente sui propri vissuti nel momento dell'accoglienza o durante la permanenza in struttura, offrire un momento di ascolto e supporto relativamente alle preoccupazioni circa il proprio caro, sostenendo il mantenimento della relazione con lo stesso, anche a sostegno dei rapporti interpersonali tra i professionisti e i familiari. Tale servizio sarà attivato in primis a favore dei famigliari coinvolti nel percorso Alzheimer.

### **Medicina di Genere: prendersi cura delle differenze**

Considerata la consistenza della popolazione femminile geriatrica Cremona Solidale si propone di sviluppare azioni volte alla diffusione della medicina di genere mediante la formazione e la definizione di pratiche che nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza dei servizi. Si intende avviare il percorso con Fondazione Onda – Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna e di genere, per l'ottenimento del Bollino rosa-argento, quale riconoscimento per le RSA che si distinguono per i servizi offerti e per l'appropriatezza dell'assistenza clinica e non, con particolare attenzione all'aspetto umano e relazionale e alla cura al femminile.

### **Il valore del volontariato per Cremona Solidale**

Il volontariato esercita ormai da anni un ruolo determinante di partecipazione e coinvolgimento attivo nella risposta ai bisogni di relazione sociale e attività che danno

pienezza di vita nella quotidianità delle persone anziane che abitano a Cremona Solidale . Con la fine della fase acuta pandemica sono stati ripresi tutti i contatti con le diverse associazioni che da tempo collaborano con la nostra Azienda: AUSER e AUSER UNIPOP, SIAMO NOI, AIMA, AVULSS, ANTEAS, Associazione Dal Naso al Cuore, CADASH, Associazione Enrico Noi, GO ON, La Tartaruga. Obiettivo del 2023 è di approvare un Regolamento e costituire un coordinamento interno al fine di pianificare e diversificare sulla base delle singole competenze, il ruolo delle diverse associazioni inserendolo a pieno titolo con funzione sussidiaria nell'assistenza e cura dei nostri ospiti. Contestualmente verrà attivata una convenzione con CSV Lombardia sede di Cremona funzionale a raccordare nell'ottica dello sviluppo del Registro Unico Nazionale Terzo Settore le attività territoriali e la regolamentazione delle Associazioni nonché la formazione su specifici bisogni. Sarà individuato un referente all'interno del CdA per un raccordo e un confronto diretto unitamente e di concerto con la Direzione.

### **Secondo punto:**

#### **Interventi in ambito clinico-assistenziale-riabilitativo**

Gli interventi prioritari in ambito clinico-assistenziale che proseguiranno nel 2023 in tutte le realtà residenziali (RSA, Cure Intermedie e Riabilitazione, Nuclei Alzheimer) si affiancheranno a interventi che mirano a incrementare il comfort ambientale e valorizzare gli aspetti di cura della persona: percorsi di formazione rivolti al personale di supporto per aumentare la consapevolezza del ruolo e dell'importanza fondamentale che lo stesso riveste, poiché, più di tutte le figure professionali coinvolte, entra nella sfera intima della persona. La presa di coscienza di questo aspetto dovrebbe condurre a prevenire la routinarietà delle azioni quotidiane ed aumentare la resilienza degli operatori stessi.

Prevenzione e riduzione delle contenzioni attraverso: rivalutazione di tutte le misure contenitive in utilizzo a Cremona Solidale; incontri formativi per medici e infermieri sui farmaci antipsicotici azioni informative e formative per i familiari per sensibilizzarli sul tema; rivalutazione dell'accompagnamento del paziente nella fase terminale con individuazione di linee guida condivise tra medici e infermieri.

Creazione di un gruppo multidisciplinare (medici, coordinatori infermieristici e fisioterapici) per la definizione di un protocollo diagnostico assistenziale (PDTA) aziendale per la gestione e la cura di pazienti con demenza e delirium e sua implementazione in ambito riabilitativo sarà proposta la formazione sul campo degli ASA/OSS, finalizzata ad ottenere una ottimale presa in carico del nuovo degente, accompagnata dalle corrette manovre assistenziali e legate alla mobilitazione.

### **Punto 3:**

#### **Piano Strategico - Dopo il Covid...come ricostruire il futuro**

Percorso con SDA Bocconi avviato Direzione Strategica Aziendale, il Consiglio di Amministrazione la Fondazione Città di Cremona e il Comune di Cremona che mira ad approfondire quale migliore posizionamento strategico dell'Azienda all'interno delle recenti riforme (LR 22/2021, Piano Non Autosufficienza) e piani di sviluppo nell'ambito del PNRR. A conclusione del percorso, tenuto conto degli indirizzi, sarà definito il relativo Piano.

## **Misure sulla Parità di Genere**

Considerata la presenza significativa di personale dipendente femminile, 338 femmine su 400 dipendenti totali pari al 84,5%, in attuazione alla normativa europea e nazionale sul tema delle pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo, Cremona Solidale intende promuovere iniziative coerenti all'adozione della Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021-2025, ispirata e strettamente correlata al PNRR. In particolare ci si porrà nella prospettiva del sistema nazionale di certificazione della parità di genere, misura inserita nel PNRR.

## **Lavori e Opere di Manutenzione**

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali e relativi agli ambienti, si continuerà a lavorare, in forte integrazione con la Fondazione Città di Cremona e in accordo con il Comune di Cremona, attraverso investimenti, manutenzioni e opere per migliorare il comfort degli ambienti a favore degli ospiti e mantenere in buono stato le strutture esistenti. Villa Soldi entro settembre 2023; riqualificazione nuclei Alzheimer; riorganizzazione CDI.

## **Digitalizzazione e Informatizzazione**

Le azioni di digitalizzazione ed informatizzazione già avviate nel 2022 continueranno con effetti non solo sull'organizzazione ma anche sulle persone accolte nei servizi. Ristrutturazione dell'infrastruttura tecnologica volta ad adeguare la rete fissa, wi-fi implementando nuovi strumenti di comunicazione digitale (VOIP). L'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura Hardware consentirà di ottenere una maggiore affidabilità, stabilità e sicurezza (GDPR). Queste saranno le fondamenta per evolvere Cremona Solidale verso l'internet of things (IOT). Le nuove tecnologie (Dispositivi per il monitoraggio dei parametri dei pazienti, wearable device) permetteranno di raccogliere, analizzare e trasmettere in tempo reale dati sanitari personali per volgere nella direzione di un paziente sempre più al centro e protagonista del proprio benessere e della qualità della vita, in perfetto accordo con il modello Connected Care e con il paradigma One Health della salute digitale.

### **Punto 4:**

## **Cremona Solidale e Fondazione Città di Cremona insieme per l'Alzheimer**

Oltre agli interventi in ambito formativo, organizzativo e sulle risorse umane, sarà riprogettato e avviato nel 2023, anche grazie al supporto della Fondazione Città di Cremona, il rinnovo degli ambienti dei Nuclei Alzheimer allo scopo di coniugare l'attenzione ai percorsi di cura e soprattutto della persona. Gli interventi previsti riguarderanno gli ambienti interni ma soprattutto un importante investimento tecnologico supportate dall'intelligenza artificiale al fine di poter agire su questi aspetti: riduzione rischio clinico; supporto all'implementazione di strategie alternative all'applicazione di mezzi di protezione; migliorare nella personalizzazione di percorsi assistenziali.

## **Sviluppo percorsi vaccinali**

Per aumentare la sensibilità e l'adesione ai percorsi vaccinali, e in particolare quelli dedicati ai soggetti con età superiore ai 65 anni, in collaborazione con Regione Lombardia, ATS Val Padana e ASST Cremona, nel 2023 potrebbe avviarsi un progetto di sperimentazione in tale ambito, con istituzione di un punto vaccinale adulti presso

l'Azienda, dedicato alla somministrazione di vaccini antinfluenzali, anti pneumococchi, anti Herpes zoster.

### **Università e ricerca**

Attraverso l'Osservatorio della Long Term Care (OLTC) del CERGAS Bocconi si è sviluppato da anni il network dei 20 player più grandi del paese in ambito socio-sanitario che si incontrano periodicamente per fare benchmarking e benchlearning sui loro mix strategici e sugli spazi di innovazione disponibili. Il punto centrale è l'innovazione strategica dei servizi, sia per quanto riguarda la tipologia e il mix dei servizi che oggi servirebbero alle famiglie, sia per quanto riguarda il loro finanziamento. L'adesione al network sociosanitario ha contribuito favorevolmente a sviluppare il confronto e l'approfondimento tra professionisti di altre realtà oltre ad inserire l'Azienda in un contesto nazionale nell'ambito del quale potrà essere ulteriormente valorizzata. Per il 2023 viene confermata la partecipazione.

### **Rapporti con le Università**

L'Azienda ha in essere da anni una convenzione finalizzata ad accogliere studenti dell'Università degli Studi di Brescia (Corso di Laurea in Infermieristica e in Fisioterapia attraverso convenzione con ASST Cremona) coinvolti in tirocini formativi. L'obiettivo è consolidare la collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, estenderla su altri ambiti professionali (infermieri, assistenti sanitari), valorizzare la nostra sede (anche attraverso open day) e valutare ulteriori sviluppi e collaborazioni sia in termini di corsi di laurea che di percorsi formativi rivolti anche a medici o figure manageriali. Proseguirà anche per il 2023 la collaborazione con l'Università Cattolica di Cremona avviata nell'ambito del 2022 in un progetto di sostegno e ascolto ai caregivers (Cremona Besides Caregivers).

### **Sviluppo delle attività di ricerca**

Cremona Solidale ha identificato un referente medico per lo sviluppo e promozione delle attività di ricerca. Nel 2022 sono state avviate attività di ricerca, formazione e sviluppo scientifico grazie allo sviluppo di una rete professionale con i Direttori delle Scuole di Specialità della Geriatria delle Università Statale di Milano, Bicocca e dell'Università di Brescia e con il coinvolgimento delle due aziende ASP di riferimento lombarde - Pio Albergo Trivulzio e Golgi-Radaelli di Milano). L'obiettivo nel breve termine è costruire una comunità di buone pratiche e, nel medio-lungo termine, è quello di, attraverso lo sviluppo di attività di ricerca, contribuire alla costituzione di un Laboratorio Geriatrico dedicato a chi assiste gli anziani, al fine non solo di generare dati e conoscenza sui bisogni e le aspettative di questo target, ma anche di aprire uno spazio di dialogo e co-progettazione volto a rendere massimamente efficace e sostenibile l'offerta di servizi in questo ambito.

### **Le nuove rette**

Il caro energia, gli incrementi di molte forniture, il rinnovo contrattuale del personale previsto dai contratti nazionali, i costi di prevenzione Covid che permangono, hanno messo a dura prova la sostenibilità del sistema, delle famiglie e, non da ultimo, delle aziende del settore sociosanitario. In questo contesto, si è ritenuto opportuno per tutto l'esercizio 2022 non intervenire con incrementi tariffari straordinari, ma rinviare l'adeguamento delle rette al 2023 valutando attentamente il trend dei costi e, in particolare, del mercato energetico. Per il 2023, ritenendo che l'applicazione dell'indice ISTAT (+ 8,6%) graverebbe in maniera eccessiva sulle famiglie (+ 5 € ) si propone, in accordo con il CdA, un adeguamento delle



rette nel limite del 50% dell'ISTAT corrispondente ad un incremento giornaliero della retta di 2,5€ (4,3% in più). E' previsto l'incremento a partire dal 1° gennaio di quest'anno. La retta giornaliera nella RSA ordinaria passa dunque a 61 euro, quella dei nuclei Alzheimer a 63 euro e la retta della residenza Duemiglia a 45 euro. Ritoccate sempre di 2,50 euro al giorno, anche le rette dei tre Centri Diurni Integrati (32 euro il costo giornaliero per i CDI Ordinari, 35 euro per i CD Alzheimer; 1 euro in più (da 2 a 3 euro giornalieri) se si usufruisce del servizio di trasporto.

Terminato l'intervento dell'assessora Viola, si aperto il dibattito nel corso del quale hanno preso la parola i consiglieri **Riccardo Merli** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Nicola Pini** (Partito Democratico), **Simona Sommi** (Lega Lombarda), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Alessandro Zagni** (Fratelli d'Italia), **Roberto Poli** (Partito Democratico) e **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona).

Concluso il dibattito, al quale è seguita la replica dell'assessora Viola, gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale Comunale “Cremona Solidale” (Piano Programma 2023, il budget 2023 e il budget triennale 2023 – 2025), nonché l'aggiornamento delle tabelle A e B allegate al Contratto di servizio tra l'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona “Cremona Solidale” e il Comune di Cremona per il triennio 2023-2025 sono stati approvati: 19 i voti a favore, 10 gli astenuti.

**Mozione presentata il 21 novembre del 2020 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Carlo Malvezzi) sul conferimento al dott. Giancarlo Bosio del riconoscimento civico "Medaglia d'oro Città di Cremona".**

Il consigliere Carlo Malvezzi (Forza Italia) ha ritirato la mozione per rispettare la volontà espressa a suo tempo dal dott. Giancarlo Bosio che ha declinato l'offerta dell'onorificenza proposta dai consiglieri di Forza Italia e di Viva Cremona, decisione maturata dopo le polemiche che erano seguite.

**Mozione presentata in data 19 maggio 2021 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli per un riconoscimento a Croce Verde Cremona.**

Il consigliere Luca Nolli (Movimento 5 Stelle) ha ritirato la mozione in quanto è previsto un riconoscimento a tutti gli operatori sanitari che si sono prodigati durante il periodo più difficile della pandemia.

**Ordine del giorno presentato il 7 dicembre 2022 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Enrico Manfredini) sulla produzione di “carni sintetiche”.**

**Premesso che:**

da alcuni anni si stanno studiando e realizzando in laboratorio “carni sintetiche”, grazie all'uso di complesse tecniche bioingegneristiche, partendo dalla coltura in vitro di cellule staminali animali; molti paesi, tra cui gli Stati Uniti, stanno investendo ingenti risorse per sviluppare

questi progetti e ridurre i costi di produzione, per rendere competitivo il prezzo della “carne sintetica”;

la Food and Drug Administration (ente del governo statunitense che regola i prodotti alimentari ed i farmaci) ha già autorizzato la commercializzazione del pollo coltivato in laboratorio, passaggio a cui seguirà, tra non molto, l'introduzione della carne sintetica nel mercato alimentare umano americano;

anche l'Unione Europea sta finanziando la ricerca in tale settore in Olanda e si presume che tra non molto la “carne sintetica” approderà anche in Europa;

secondo le intenzioni delle autorità governative, la “carne sintetica” avrebbe l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale degli allevamenti intensivi tradizionali e ottenere un alimento più “sano” (evitando l'uso di antibiotici e la presenza di elementi patogeni nel ciclo produttivo).

### **Considerato che:**

i modelli di sviluppo e produzione, se indirizzati solo alla spinta per l'incremento quantitativo dei consumi, a scapito della qualità dei prodotti, determinano una serie di criticità e contribuiscono agli sconvolgimenti ambientali che mettono a repentaglio la vita umana nel pianeta;

l'introduzione di queste nuove tecnologie verrebbe a stravolgere intere filiere produttive e d'allevamento, in particolare in un territorio come quello cremonese e lombardo, dove, con il sostegno dell'attuale Amministrazione e delle istituzioni del settore, in sinergia con gli Istituti Universitari presenti nel territorio, si investono risorse e competenze nella ricerca di sistemi innovativi e sostenibili di agricoltura e zootecnia, come evidenziato dal richiamo nazionale ed internazionale delle Fiere zootecniche che si sono svolte nei giorni scorsi presso CremonaFiere;

è pertanto indispensabile continuare ad investire su modelli di agricoltura e zootecnia alternativi che siano al tempo stesso innovativi sostenibili e rispettosi della tradizione agricola e zootecnica d'eccellenza e di qualità, contrastando gli sprechi alimentari e il consumo di risorse;

la sperimentazione di una forma di produzione di “carne sintetica”, non legata ai cicli della natura, produrrebbe invero un sistema produttivo di tipo industriale, parallelo a quello agricolo-zootecnico tradizionale, che dovrà sostenersi necessariamente stimolando ulteriormente il livello di consumi attuali, con conseguenti impatti sempre più negativi per l'ambiente e la vita sul pianeta.

### **A tal fine il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

ad effettuare presso il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare gli opportuni interventi, affinché venga posta in essere ogni più opportuna e possibile azione contraria alla produzione di “carne sintetica”, promuovendo modelli di sviluppo, produzione e consumo sostenibili e di qualità;

a proseguire nel sostegno e nella promozione della collaborazione fra mondo universitario, mondo agricolo e aziende agroalimentari, al fine di intensificare studi, ricerche e progetti per un'agricoltura ed allevamenti sempre più sostenibili.

Dopo l'illustrazione dell'ordine del giorno da parte del primo firmatario, è intervenuta la consigliera **Simona Sommi** (Lega Lombarda) che ha proposto di

inserire nel testo l'integrazione sotto riportata come rafforzativo.

Dopo considerato e prima del dispositivo inserire

**Preso atto che:**

*Il cibo sintetico o coltivato è ottenuto attraverso la coltivazione cellulare in laboratorio di cellule animali staminali, che possono essere condizionate per generare diverse tipologie di tessuti animali. Utilizzando tecniche di ingegneria cellulare, le cellule vengono indirizzate verso lo sviluppo di tessuti muscolari, nervi e connettivi, e moltiplicate in bioreattori, strumenti che forniscono le condizioni ideali per la proliferazione delle cellule. Il processo permette di generare fino a alcune tonnellate di cellule muscolari che vengono poi trasformate in carne.*

*Utilizzare la coltivazione cellulare per produrre cibo sintetico o coltivato presenta alcune problematiche, tra cui i costi elevati, la tutela della salute e dell'ambiente. Infatti, la produzione di carne coltivata in laboratorio è molto più costosa rispetto a quella tradizionale a causa dei costi di prelievo delle biopsie, manodopera specializzata, reagenti, terreni di nutrimento e bioreattori. A causa di questi costi elevati, è probabile che i primi prodotti a base di carne sintetica presentati al pubblico conteranno una miscela di cellule animali e "carne vegetale". Inoltre, il processo produttivo comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e si rompe il legame tra cibo e natura.*

*La tutela della biodiversità animale potrebbe essere compromessa dall'adozione di questa tecnologia. In primo luogo si fa riferimento alla perdita di varietà genetica delle razze animali, a causa dell'allevamento di poche razze altamente selezionate. Questa perdita di variabilità genetica rappresenta un pericolo per noi e per le generazioni future, e inoltre potrebbe limitare la produzione, la resistenza alle malattie e l'adattamento alle condizioni climatiche estreme. Si sottolinea poi che le razze locali hanno un ruolo importante nella produzione zootecnica legata alle produzioni di qualità, in virtù del loro legame con il territorio e del concetto di produzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente.*

*E' di fondamentale importanza la tutela del consumatore finale, sottolineando come la commercializzazione della carne coltivata limiti la libertà dei consumatori nella scelta del cibo, omologando le loro scelte e portando alla perdita delle tradizioni gastronomiche. Inoltre, si sottolinea che questa tecnologia potrebbe favorire gli interessi di pochi operatori monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo, e non aiutare a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale.*

A nome della maggioranza il consigliere **Enrico Manfredini** ha accolto l'integrazione proposta dalla rappresentante della Lega. Il consigliere **Carlo Malvezzi** (Forza Italia) ha a sua volta proposto, per la particolarità del tema trattato, un approfondimento in sede di commissione alla quale invitare i vari protagonisti per un ampio dibattito. A tale proposito il consigliere Enrico Manfredini ha ribattuto che quanto proposto dal collega Malvezzi è già previsto al secondo punto del dispositivo finale dell'ordine del giorno. Il dibattito è proseguito con gli interventi dei consiglieri **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile) e **Roberto Poli** (Partito

Democratico). A nome della Giunta il sindaco **Gianluca Galmberti**.

Al termine l'ordine del giorno è stato approvato: 21 i voti a favore, 2 astenuti, 1 contrario.

**Mozione presentata in data 19 dicembre 2022 da consiglieri comunali vari del Gruppo consiliare Partito Democratico (prima firmataria Franca Zucchetti) sugli interventi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.**

**Premesso che:**

in Italia, nel 2022 si sono registrati ad oggi, 600 morti, 400mila infortuni, più di 400mila denunce di infortuni sul lavoro e una crescita di più del 7% per le denunce di malattie professionali;

si sono registrati 77% casi di irregolarità aziendali nell'ambito di controlli peraltro insufficienti, dati gli organici di personale ispettivo e di vigilanza, inadeguati a fronte di 1 milione e 600mila imprese attive nel nostro territorio;

in Lombardia si sono registrate 90.690 denunce di infortuni, da gennaio ad agosto di quest'anno, con un trend in aumento anche sul fronte degli esiti mortali, in controtendenza rispetto al livello nazionale. Solo, a titolo di esempio, si ricordino gli otto incidenti mortali avvenuti nella nostra regione, di cui uno ai danni di un 50enne, deceduto il 19 ottobre scorso, mentre lavorava in una ditta di prefabbricati di Castelverde.

**Considerato che:**

sul piano normativo esistono riferimenti precisi quali l'art. 41 della Costituzione italiana, che prevede che “L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. la legge determina i programmi ed i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali”;

la legge 81/2008, Testo Unico sulla sicurezza, che regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con l'integrazione del D. lgs. N.106 del 3 agosto 2009, il cui obiettivo è che “la sicurezza sul lavoro è la condizione di far svolgere a tutti coloro che lavorano la propria attività lavorativa in sicurezza, senza esporli a rischio di incidenti o malattie professionali”.

**Evidenziato inoltre che:**

il comma 3 dell'art. 117 della Costituzione prevede che tra le materie concorrenti, per le quali spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservati alla legislazione dello Stato, vi è anche la tutela e sicurezza sul lavoro, nonché la tutela della salute.

**Atteso che:**

le condizioni e la qualità del lavoro sono le precondizioni che determinano veri livelli di garanzia di salute e di sicurezza;

l'obiettivo non è esclusivamente eliminare gli infortuni (mortalità e non), ma anche lavorare per il benessere dell'individuo, che significa rispettare la dignità delle

persone e tutelare l'integrità psico-fisica e i diritti fondamentali;  
non ci sono obiettivi intermedi e si tratta di un approccio socio-culturale, che deve mutare nella direzione di un'ottica di prevenzione, da conseguire attraverso la reale e concreta partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti per la sicurezza e attraverso una consapevolezza dei problemi e una capacità di percezione che può svilupparsi solo a partire da una capillare diffusione di formazione e di informazione di qualità;

i gravi infortuni mortali recentemente accaduti (anche ai danni di minori impegnati nell'alternanza scuola/lavoro) suggeriscono di affrontare il fenomeno con strumenti e azioni straordinari, con una nuova strategia nazionale condivisa da Governo, sindacato e imprese, volti a tutelare i valori fondamentali del Paese, in quanto la vita e la salute delle persone vengono prima di tutto, anche del profitto e dei tempi di produzione;

prevenzione e formazione nei luoghi di lavoro costituiscono una necessità e devono diventare una scelta politica che prevedano forme di collaborazione e valorizzazione dei rapporti con le parti sociali interessate e tra i diversi Enti che si occupano di salute e di sicurezza dei lavoratori.

### **Si conclude che:**

va pianificato un grande investimento sulla formazione, un importante rafforzamento dei controlli del sistema di vigilanza e un adeguato potenziamento del personale ispettivo, impiegando risorse INAIL non utilizzate annualmente ed i finanziamenti PNRR alle imprese.

### **Tutto ciò premesso e considerato, si impegnano Sindaco e Giunta:**

- a sostenere iniziative pubbliche di informazione e formazione, in collaborazione con altre realtà impegnate in questo ambito, sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- a collaborare e promuovere sinergie con tuttigliattori sociali, che a vario titolo sostengono e si occupano di azioni per la sensibilizzazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- a collaborare con le istituzioni preposte e le associazioni economiche e sociali, affinché si mettano in atto azioni di collaborazione con realtà formative territoriali, per promuovere una cultura della sicurezza e dignità del lavoro, in particolare all'interno di percorsi di orientamento o di alternanza scuola/lavoro;
- a sollecitare la Regione affinché potenzi nelle ATS le strutture che presiedono alla prevenzione, alla vigilanza e ispezione della sicurezza sul lavoro;
- a mantenere alta l'attenzione sul tema nei luoghi di lavoro comunali e delle società partecipate;
- ad attivarsi, coinvolgendo Regione e Provincia, per una promozione finalizzata ad integrare nel Programma di Educazione Civica i temi della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, non solo come conoscenza di norme, ma come rispetto del valore della vita umana.

La mozione è stata illustrata dalla prima firmataria, la consigliera **Franca Zucchetti** (Partito Democratico). A seguire sono intervenuti i consiglieri **Luca**

**Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Simona Sommi** (Lega Lombarda), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile) e **Roberto Poli** (Partito Democratico). A nome della Giunta è intervenuto il sindaco **Gianluca Galimberti** che ha sottolineato il pieno sostegno alla mozione e l'impegno dell'Amministrazione sul tema della sicurezza del lavoro da parte dell'Amministrazione.

La mozione è stata infine approvata all'unanimità.